

IL CAMBIAMENTO E' possibile ?



25 Novembre 2024
Classe 3 ALG
Disc.Grafiche

Progetto striscia di CAMBIAMENTO

Questo lavoro è iniziato con la lettura della lettera funebre del padre di Giulia Cecchettin, di cui abbiamo sottolineato le parti che, secondo noi, erano più importanti e ne abbiamo creato una mappa concettuale. Facendo la mappa abbiamo rilevato che **ogni anno il numero di vittime dei femminicidi aumenta** e si aggiorna ogni giorno; abbiamo compreso che **il significato del 25 novembre non viene appreso alla perfezione e non viene integrato nella vita reale**; purtroppo, nonostante la celebrazione di questo giorno così importante, si tende a commettere comunque gli stessi errori.

In seguito a questa mappa, ci siamo divisi in gruppi, per realizzare una tabella in cui abbiamo indicato le **parole chiave** della lettera, degli stereotipi di genere, delle nostre riflessioni e delle vittorie delle donne che hanno portato ad un cambiamento nella società di oggi.

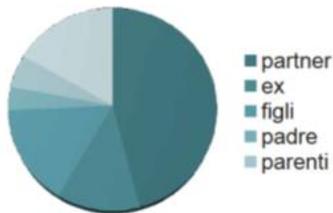
Progetto 25.11.24

Dopo lettura della lettera di papà di Giulia C

FEMMINICIDIO

E' un omicidio doloroso in cui una donna viene uccisa da un individuo per motivi basati sul genere. Può essere presente ogni forma di violenza sulla donna in modo fisico e psicologico

GRAFICO FEMMINICIDIO



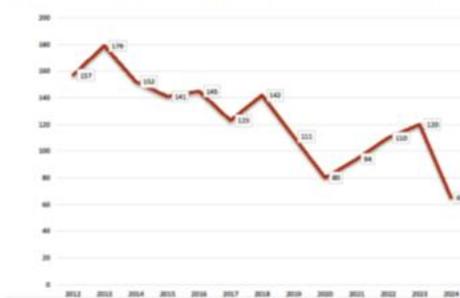
TRAGUARDI RAGGIUNTI

- Servizio militare femminile (1899)
- Diritto contro la violenza sulle donne (1996)
- Diritto contro il licenziamento per gravidanza (1971)
- Diritto all'istruzione
- Diritto di voto (2 giugno 1946)
- Diritto al divorzio (1 dicembre 1970)
- Diritto all'aborto (1978)
- Parità di genere (1957)
- Diritto alla vita
- Diritto alla libertà
- Diritto alla proprietà
- Legge contro lo stalking (2009)
- legge sul femminicidio (2013)

RELAZIONE SANA

- Accettazione
- Rispetto reciproco
- Libertà
- Convivenza pacifica
- Fiducia

FEMMINICIDI DAL 2012 AL 2024



FEMMINICIDIO/STEREOTIPI

- Svalutazione della donna
- Possesso dell'amore
- Privazione della libertà
- Violenza fisica/psicologica
- Casalinga
- Stipendio ridotto
- Privazione del diritto all'aborto
- Delitto d'onore (abolito nel 1981)

EDUCAZIONE

- Rispetto culturale
- Rispetto/libertà reciproci
- Comunicazione
- Resistenza alla violenza

Insegnamento nelle scuole e a casa

Lettera di papà di Giulia C.

SOSTEGNO

- Leggi
- Programmi educativi
- Forze dell'ordine
- Scuole
- Media (in modo moderato)

<https://fondazionegiulia.org/>

Dopo lettura della lettera di papa di Giulia C.

LETTERA	STEREOTIPI DONNA	RIFLESSIONI	VITTORIE
Educazione	La donna deve essere sottomessa	Diritti a supporto delle donne	Diritto alla proprietà: 1865
Aiuti politici	La donna deve essere dipendente	Relazione sana	Diritto di voto: 2 giugno 1946
Femminicidio	La donna deve avere stipendi bassi	Violenze fisiche/psicologiche	Diritto alla vita: 1948
Agenti di cambiamento	La donna deve essere un oggetto	Statistiche femminicidi	Diritto alla libertà: 1950
Differenze di genere	La donna deve essere domestica	Vittime femminicidio ancora attuale	Parità di genere 1957
Comunicare autenticamente	La donna deve essere un'ottima allevatrice	Aiuti politici	Diritto di divorzio 1970
L'amore non è né fisico né romantico	La donna deve essere svalutata	Valori di vita e libertà	Diritto di aborto 1978
Cultura che svaluta la vita delle donne	La donna deve essere licenziata se incinta	Vittorie acquisite nel tempo	Diritti contro la violenza sulle donne 1996
Mancanza di concessione	L'uomo ha il diritto d'onore	«Sii tu il cambiamento che vuoi vedere nel mondo»	Legge contro lo stalking 2009
Insegnamento del rispetto reciproco	La donna non ha diritto alla vita	Imparare ad affrontare le difficoltà senza ricorrere alla violenza	Legge su femminicidio 2013

Progetto striscia di CAMBIAMENTO

Dunque, abbiamo iniziato il lavoro vero e proprio, dedicandoci sempre a gruppi a elementi diversi del progetto.

Un gruppo si è concentrato sulla **striscia di cambiamento**, partendo dai bozzetti precedenti e prendendo spunto dalla tavola "quiete e movimento".

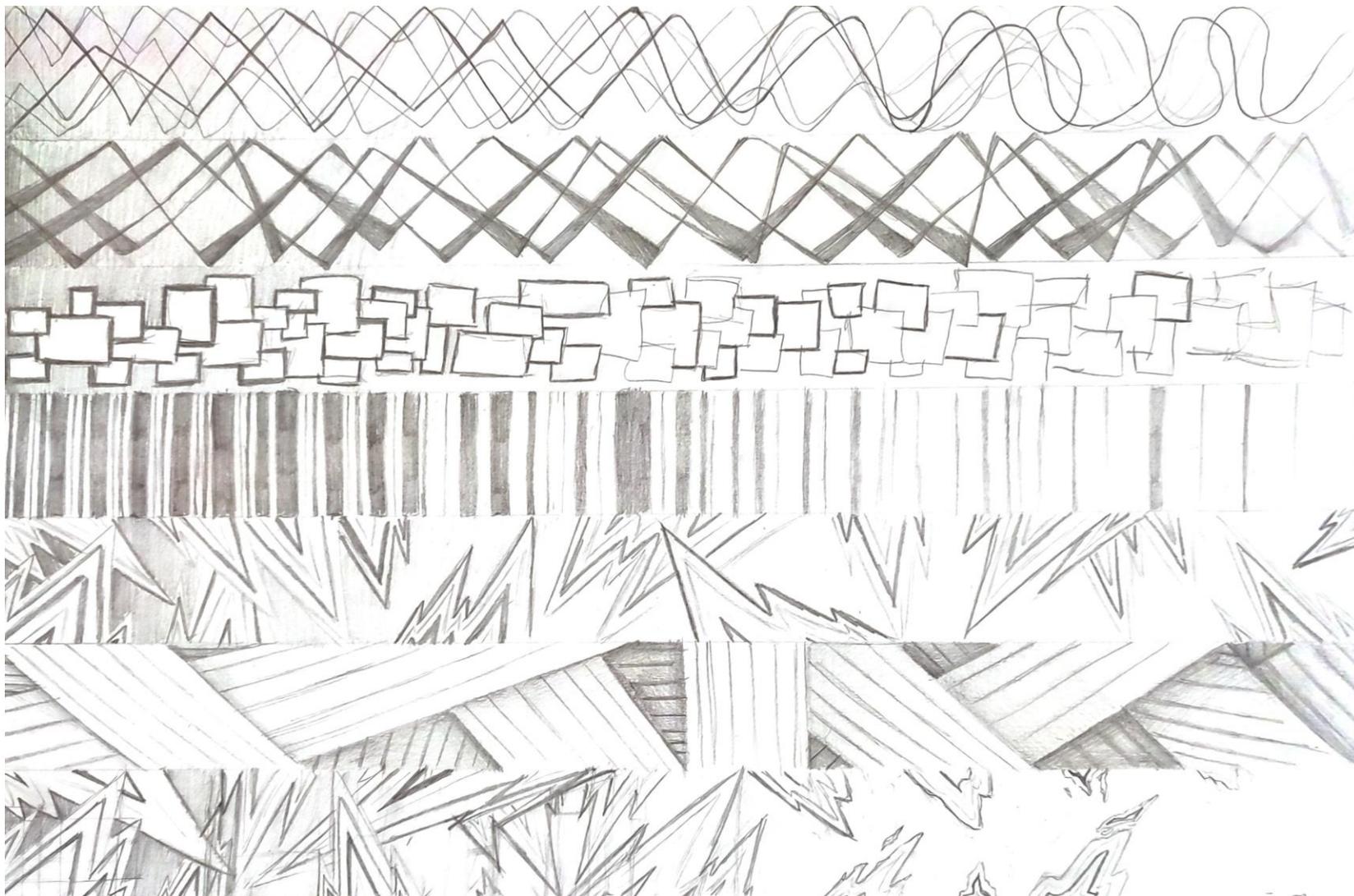
Successivamente, dopo aver selezionato il bozzetto definitivo, esso è stato riprodotto in matita sulla striscia di tessuto di 60 X 520 cm.

Concluso il disegno definitivo, sono state eseguite diverse prove dei materiali con cui si sarebbe terminato l'elaborato; sono stati utilizzati pennarelli neri con spessore differente e la tempera rossa per fare degli schizzi simili al sangue.

Questa striscia simboleggia il cambiamento degli stereotipi: il percorso iniziale, rappresentato con gli **spuntori appuntiti**, si avvia con tanta difficoltà e, proseguendo, questi **spuntori si ammorbidiscono e si allontanano** mostrando il cambiamento possibile che ci auguriamo.

Alexandra A 3ALG

Progetto striscia di CAMBIAMENTO
7 studi/ ipotesi





*Progetto striscia di CAMBIAMENTO
foto In aula*

*“dal buio
alla luce
dalla tragedia
ai traguardi raggiunti”*

25 Novembre 2024
Classe 3 ALG
Disc.Grafiche

Progetto striscia di CAMBIAMENTO.
foto a Palazzo Arese Iacini



Progetto striscia di CAMBIAMENTO

"Dopo lo svolgimento di questo lavoro, è stata compresa l'importanza della lotta del 25 novembre: **ogni giorno dobbiamo difendere la dignità** di queste vittime che si sono ritrovate nel luogo sbagliato nel momento sbagliato. **Dobbiamo ricordare ogni giorno** la fatica che le **donne** hanno fatto per ottenere **l'uguaglianza, il diritto al voto, la parità di genere, la legge contro il femminicidio e il diritto al divorzio.**

Sono vittorie importanti che hanno portato all'indipendenza delle donne, ma **c'è ancora tanto lavoro da fare e noi, con questo progetto, lo abbiamo voluto sottolineare."**

Alexandra A 3ALG

Progetto striscia di CAMBIAMENTO

“Durante il processo di realizzazione del progetto per il 25 novembre, giorno in cui si ricordano le povere donne uccise per ingiustizia, molte cose mi son rimaste meramente a cuore.

La **lettera del padre** di **Giulia Cecchettin** è un testo che offre una **riflessione profonda** sul tema della **comunicazione tra genitori e figli**, e più in generale sulla difficoltà di trasmettere affetto, pensieri e valori attraverso le parole. In questo caso, la lettera è un mezzo per esprimere i sentimenti di un padre verso la propria figlia, ma anche per riflettere sulle sfide della genitorialità, sul rapporto con il passato e sul desiderio di proteggere e guidare i propri figli.

Nella lettera, il padre, mentre cerca di trasmettere la propria esperienza e saggezza, si rende conto che spesso le parole non sono sufficienti a colmare il divario che si crea tra generazioni, o tra le intenzioni di un genitore e le necessità di un figlio. Questo rende la lettura della lettera una **riflessione sul significato della crescita e dell'evoluzione dei legami familiari...**”

Michelle K 3ALG

Progetto striscia di CAMBIAMENTO

“...La scrittura del padre non è solo un tentativo di comunicazione, ma anche un'espressione della sua vulnerabilità e del suo desiderio di lasciare qualcosa di importante della figlia, **qualcosa che possa durare oltre la sua presenza fisica.**

Una riflessione centrale riguarda anche il valore della memoria e del ricordo: **la lettera si fa testimone di una storia**, un'eredità che il padre intende trasmettere. Al contempo, c'è la consapevolezza che la vita di Giulia seguirà il suo corso, al di là delle parole scritte, e che forse certi legami e sentimenti non potranno mai essere davvero compresi se non attraverso l'esperienza diretta.

La lettera si inserisce quindi in un contesto più ampio di riflessione sul significato della **comunicazione familiare**, sulla difficoltà di tradurre in parole il cuore di una relazione e sul desiderio di lasciare un **segno duraturo nelle generazioni future.**

Ha lasciato un segno indelebile dentro di me, con una piccola cicatrice.
La **striscia del cambiamento** ha un'importanza e un impatto profondo...”

Progetto striscia di CAMBIAMENTO

“...La pittura, da sempre, ha svolto un ruolo fondamentale nel rappresentare temi di forte impatto sociale, culturale e politico, e il femminicidio è uno di quei temi drammatici che ha trovato spazio anche nell'arte visiva. **L'uso del colore rosso, in particolare, è significativo in questo contesto, poiché rappresenta il sangue, la violenza e la morte, ma anche la passione, la sofferenza e la lotta.** Il rosso sangue, quindi, diventa un simbolo potente di una **realtà tragica:** quella delle **donne uccise a causa del loro genere,** un fenomeno che si è intensificato negli ultimi decenni e che ha sollevato forti interrogativi sulla condizione della donna e sulla violenza di genere.

Nella pittura contemporanea, ma anche nelle tradizioni artistiche precedenti, il rosso è stato spesso utilizzato per rappresentare la sofferenza, il dolore e l'emozione. La sua connessione con il sangue non è mai casuale e diventa simbolo di una violenza estrema, come nel caso del femminicidio, che travolge la vita della donna, distruggendo in modo irrimediabile la sua esistenza...”

Progetto striscia di CAMBIAMENTO

“...L'uso del rosso in un dipinto può suggerire l'intensità di questa violenza, la **brutalità di un atto che spesso si consuma nell'intimità e nella violenza domestica, ma anche la necessità di un riscatto e di una visibilità per le vittime.**

Molti artisti contemporanei hanno scelto di affrontare la tematica del femminicidio in modo diretto, utilizzando il **rosso** per trasmettere il dolore e la forza emotiva dell'evento, ma anche per simbolizzare la **resistenza**, la **ribellione** e la **speranza** di un cambiamento. Ad esempio, il rosso, oltre a evocare l'idea di morte, può anche rappresentare il **desiderio di giustizia** e la lotta per l'**emancipazione** della donna, come se fosse un segno di una resistenza che non si arrende, anche di fronte alla tragedia. In alcune opere, l'uso del rosso non è solo una rappresentazione passiva della violenza, ma un richiamo alla necessità di un'azione collettiva per fermare il femminicidio e prevenire ulteriori tragedie...”

Michelle K 3ALG

Progetto striscia di CAMBIAMENTO

“...L'**arte** diventa così uno **strumento di denuncia**, una **voce che amplifica le storie delle vittime** e accende l'attenzione su un problema che spesso viene ignorato o sottovalutato dalla società.

Infine, l'**arte** e la pittura offrono uno **spazio per la riflessione sul significato profondo della vita e della morte** delle donne, sulla disuguaglianza di genere e sull'importanza di costruire una cultura del rispetto e della parità. Il **rosso**, in questo senso, diventa una forma di **sensibilizzazione**, che, attraverso la visibilità della sofferenza, **chiede un cambiamento** nel modo in cui la società percepisce e tratta le donne.

Il lavoro ideato è davvero creativo, ma in tutta quella immensa creatività si nasconde la verità e il **cambiamento che vorrei nella società misogina ed irrispettosa che ad oggi è presente.**”

Michelle K 3ALG

Progetto striscia di CAMBIAMENTO

La classe ha lavorato così

La classe, partendo dalla **lettera** di papà di Giulia Cecchetin, ha lavorato su mappe e riflessioni che hanno portato a costituire gruppi di lavoro su questi differenti compiti/impegni

1. realizzazione della striscia di cambiamento (lunghezza 520 cm)
2. Sintesi sui dati della tragedia dei femminicidi
3. Ricerca dei traguardi raggiunti
4. Stereotipi, da definire e realizzare su cartellini per poterli dare ai visitatori
5. Frase di GHANDI e le lettere da realizzare e posizionare sotto la striscia
6. Testi utili da esporre con l'installazione a Palazzo Iacini
7. Foto del lavoro in corso

Progetto striscia di CAMBIAMENTO

La classe 3 ALG

ALEXANDRA SOPHIA AMAGDEI

EMANUELA CAPUANO

GIULIA CASOTTO

LORENZO RICCARDO CERVI

CIRO TOMMASO COLANTONIO

DAVIDE DELL'AGLIO

CASSANDRA GOBBI

MICHELLE KAZAZI

MARIAM KNOUZ

ANDREA MENEGHELLO

MARIA BEATRICE MODICA

SOFIA MONTI

GAIA PEDROTTA

SOFIA PONTI

TOMMASO RENDA

VALENTINA RINALDI

DEMETRIO ROMEO

MARCO RONZONI

MARIKA SAVAZZI

MATILDE TERRAGNI

GIORGIA UGOLINI